

**ESAME DI STATO DI ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA – SEZ. A
I SESSIONE 2010**

TRACCE PROVE SCRITTE

I SCRITTO

1. L'assistente sociale deve contribuire a promuovere una cultura della solidarietà e della sussidiarietà, favorendo o promuovendo iniziative di partecipazione volte a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti (articolo 33 del Codice Deontologico dell'Assistente Sociale). A quali modelli teorici del servizio sociale l'assistente sociale può fare riferimento per conciliare le azioni volte allo sviluppo della dimensione comunitaria con quelle volte al benessere dell'individuo?
2. Il/la candidato/a esponga e commenti le principali leggi che regolano la professione dell'assistente sociale.
3. Il/la candidato/a illustri i fondamenti etici e deontologici della professione di Assistente Sociale ed approfondisca il tema relativo al segreto professionale ed il segreto d'ufficio.

II SCRITTO

1. Il/la candidato/a elabori un progetto che favorisca la pacifica convivenza in una cittadina di medie dimensioni tra comunità di immigrati appartenenti a etnie e/o religioni differenti e la comunità locale. Spieghi in particolare a quali principi etici e deontologici ispirerebbe il proprio intervento.
2. In conseguenza delle misure di restrizione della finanza pubblica, una amministrazione comunale è costretta a rielaborare il proprio piano di sviluppo dei servizi sociali e di assistenza sul territorio. Gli assistenti sociali sono chiamati a contribuire alla ridefinizione delle linee di indirizzo in materia. Tenuto conto della normativa vigente, dei riferimenti simulativi di bilancio a disposizione, il/la candidato/a elabori alcune proposte di indirizzo che consentano per un verso di corrispondere alla richiesta del sindaco e per l'altro di tutelare i diritti fondamentali della persona.
3. In base a quanto indicato dalla legge 328/2000 art. 16 "valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari" che al comma 3 punto d) prevede "prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare" e della legge 149/2001 che sancisce il diritto del minore di crescere in famiglia, il/la candidato/a elabori un progetto finalizzato alla realizzazione di un servizio di sostegno domiciliare rivolto ai minori residenti e alle loro famiglie.